

## SCUOLA PRIMARIA

**RESPONSABILE DEL PROGETTO** : FIDC di Brescia  
nella persona del consigliere Romano Bregoli. Recapiti  
sede 030/2011472

**OPERATORI DEL PROGETTO:** Prof.ssa Silvia Luscia e  
Maestro Giuseppe Faletti

### FINALITA':

- Valorizzazione del territorio locale e delle Valli e delle aree di pianura bresciane attraverso i suoi tre elementi costitutivi: la flora arborea, la fauna ornitologica, la presenza umana ( la figura del cacciatore e del roccolo)
- Valorizzare la tradizione venatoria come espressione dell'uomo inserito nella natura e non in contrasto con essa



### OBIETTIVI FORMATIVI:

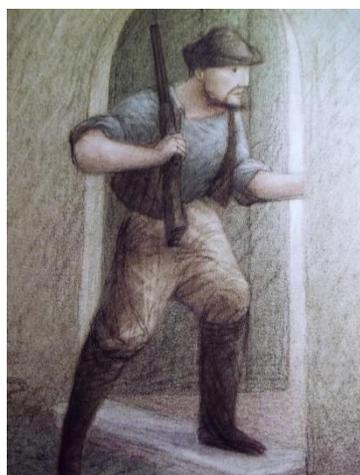
- Educare all'espressione di sé attraverso linguaggi diversi
- Educare attraverso percorsi narratologici e musicali all'armoniosa coesistenza tra uomo e natura
- Educare attraverso percorsi laboratoriali con creazione di manufatti alla rielaborazione delle emozioni suscitate dalla lettura e ascolto della musica
- Educare all'esperienza diretta di spazi ed elementi naturali quali il roccolo durante l'esperienza narratologica e musicale per vivere il setting alla base della storia
- **METODOLOGIE:**

### DESTINATARI:

- Alunni delle classi terze o quarte della scuola primaria

### RICADUTE DIDATTICHE E PREMESSE PEDAGOGICHE:

Bruner in *le strutture concettuali della pedagogia moderna* del 1969 aveva definito, come riportato nel passo sottostante, I CARATTERI DI UNA TEORIA DELL'ISTRUZIONE e il progetto vuole presentarsi proprio come la prassi di UNA TEORIA DELL'ISTRUZIONE.



*“Una teoria dell’istruzione ha quattro principali caratteristiche. Innanzitutto deve stabilire quali esperienze siano più atte a generare nell’individuo una predisposizione ad apprendere, si tratti di un apprendimento generale o di un suo tipo particolare. [...] In secondo luogo, una teoria dell’istruzione deve specificare il modo in cui un insieme di cognizioni deve essere strutturato perché sia prontamente compreso dal discente. [...] In terzo luogo, una teoria dell’istruzione deve specificare la progressione ottimale con cui va presentato il materiale che deve essere appreso. [...] Appare chiaro come,*

*man mano che si progredisce, si devono attuare ricompense intrinseche al soggetto, come quelle inerenti alla soluzione di un problema per conto proprio"*

Infatti la presentazione dell'ambiente naturale attraverso la narrazione musicata aiuta il soggetto ad apprendere tramite linguaggi diversi e maggiormente stimolanti, il progetto segue poi un percorso chiaro e organizzato partendo dall'albero come ente naturale che caratterizza la natura ed ospita gli uccelli ( divenendo nelle Valli Bresciane elemento anche costitutivo del roccolo), passando poi all'elemento faunistico dell'uccello che ricerca l'albero come dimora e che col suo canto allietta fino a giungere all'uomo che anche attraverso la pratica venatoria mantiene un contatto rispettoso con l'ambiente che vive, cura e ama divenendo una figura della tradizione popolare. Così facendo e anche tramite i laboratori dedicati gli alunni costruiscono la catena floro - faunistica che lega i diversi elementi della natura interrogandosi sul ruolo dell'uomo al di là di stereotipati pregiudizi.

Il progetto ha ricadute sulle discipline italiano ( per la stimolazione alla creazione di una capacità di ascolto e analisi di un testo narrativo), scienze ( per la presentazione della catena floro - faunistica), musica ( presenza di musica dal vivo e musica multimediale sia durante la lettura che nei laboratori dedicati) , immagine ( per la creazione di burattini a tema ) storia e geografia ( attraverso la visita con narrazione in un roccolo della Valle Trompia)

#### **DURATA E ORGANIZZAZIONE:**

Il progetto si svolge durante il corso dell'anno scolastico con 3 appuntamenti pomeridiani di un paio d'ore ciascuno da spalmare a cadenza bimestrale tra novembre ( nei locali scolastici), febbraio ( nei locali scolastici), maggio ( presso il roccolo)in cui vengono presentate le figure dell'ALBERO, UCCELLO E IL CACCIATORE.



#### PRIMO INCONTRO: DEDICATO ALL'ELEMENTO DELL'ALBERO:

1 ORA: lettura espressiva dei testi sottostanti, accompagnata da musica dal vivo con lo strumento della tromba ( la metodologia di accompagnamento musicale viene definita *musica dell'anima* poiché il musicista segue suonando e facendosi ispirare le emozioni della lettrice per enfatizzare il messaggio del testo e coinvolgere emotivamente i bambini) :

LA TERRA SI E' AMMALATA di Roxane Marie Galliez e Sandrine Lhomme, edizioni messaggero Padova ( *tra tosse e febbre alta la Terra già affaticata è vittima di una violenta influenza che fa morire gli alberi e non fa volare gli uccellini e anche l'uomo fa tanta fatica a respirare. Per fortuna un ragazzo ha la soluzione.*)

L'ALBERO di Shel Silverstein, salani editore ( *un albero si innamora di un bambino e un bambino si innamora di un albero. L'albero gli regala i suoi frutti e il bambino gioca con le sue fronde. L'albero lo ripara alla sua ombra, ma il bambino cresce e diventa sempre più esigente. L'albero invece è sempre lì, immutabile e disponibile. Felicità, Tristezza e Amore avrebbero potuto essere sentimenti vissuti allo stesso modo da un uomo e da un albero, poiché entrambi sono parte della natura. Ma gli equilibri sono stati alterati e l'amore incondizionato, la capacità di donare e di accettare l'altro in qualsiasi fase della sua vita sono rimaste prerogative di pochi nella società di oggi e qui incarnati nella figura dell'albero*)



QUASSU' SULL'ALBERO di Margaret Atwood, edizioni giralangolo EDT, ( *due bambini che giocano su un albero, due castori dispettosi e un'aquila gentile tra rime buffe e stravaganti che raccontano una storia di emozioni, libertà e amicizia.*)

C'ERA TANTE VOLTE UNA FORESTA, di Elisa Gehin, edizioni lanuovafrontiera junior ( *C'era una volta un albero che ospitava un uccello tutto solo che decise un giorno di abbandonare la sua corona e andare in giro per il mondo*)

1 ORA LABORATORIO ARTISTICO – DIDATTICO: *ogni albero ha la sua stagione*

Il gruppo classe viene diviso in 4 sottogruppi ognuno dei quali ascolta una delle quattro stagioni del compositore Vivaldi e lasciandosi emozionare dalla musica costruirà un burattino di un albero partendo da un mestolo di legno.

### SECONDO INCONTRO: DEDICATO ALL'ELEMENTO DELL'UCCELLO

1 ORA: lettura espressiva accompagnata da musica dal vivo ( tromba e flauto traverso) e d'autore (VIVALDI, *il cardellino*; & STRAVINSKY, *l'uccello di fuoco*) in formato multimediale dei seguenti testi:

LA FORESTA DI LATTA di Helen Ward e Wayne Anderson, edizione campanila, accompagnata da esecuzione dal vivo per spartito per tromba di *Summertime* ( *Nel mezzo di una pianura desolata e piena di rottami di metallo vive un vecchietto triste che sogna ogni notte una foresta piena di vita con uccelli e altri animali. Un giorno trova una lampadina rotta che assomiglia a un fiore così un'idea si fa strada nella sua mente.....*)



FRIDOLIN di Sara Welponer, edizioni corsare, accompagnata dal sottofondo *il cardellino di Vivaldi* ( *un piccolo e simpatico cardellino che dalla gabbietta di casa decide di andare a vivere*

*tra gli alberi e le casette di legno che l'uomo ha costruito per lui affinché si riparasse dall'inverno)*

L'UCCELLO DI FUOCO, di Emanuele Luzzati, Gallucci editore, attraverso la visione multimediale di disegni animati ( LIM) con il sottofondo dell'uccello di fuoco di Stravinsky (*Chi ruba le mele d'oro dal parco di re Baldovino? E' un variopinto uccello di fuoco. Il fratello del re, principe Biondello, insegue il ladro e finisce prigioniero del mago Barbadargento. Per tornare libero dovrà consegnargli la bella Vanessa. Ma la principessa salva tutti con uno stratagemma*)

1 ORA LABORATORIO ARTISTICO – DIDATTICO: *a ogni bambino il suo uccellino*

Il gruppo classe ascolta il cd con l'opera completa di Stravinsky e ogni bambino lasciandosi emozionare dalla musica costruirà un secondo burattino di un uccellino partendo da un mestolo di legno.

Al termine del laboratorio i bambini ricevono un foglio stampato con l'immagine di Cappuccetto Rosso, della foresta e di un uccellino. Nel terzo incontro riconsegneranno la scheda completata con il loro disegno del cacciatore, secondo le emozioni e l'immaginario che questa figura della tradizione ispira loro.



### TERZO INCONTRO: DEDICATO ALLA FIGURA DEL CACCIATORE USCITA DIDATTICA POMERIDIANA NEL MESE DI MAGGIO

Questo incontro si svolge presso un roccolo situato sul Monte Orfano a Cologne ( BS) e i bambini porteranno i loro burattini costruiti durante i laboratori. IN QUESTA OCCASIONE I BAMBINI DELLE SINGOLE SCUOLE CHE HANNO ADERITO AL PROGETTO INCONTRERANNO I BAMBINI CHE HANNO PARTECIPATO AL MEDESIMO PROGETTO IN MODO DA CONDIVIDERE NELLA SOCIALITA' LA NARRAZIONE ITINERANTE DELLE FIABE LEGATE ALLA FIGURA DEL CACCIATORE

1 ORA: lettura espressiva svolta dal personaggio fiabesco di Cappuccetto Rosso, accompagnata da musica dal vivo con lo strumento della tromba dei seguenti testi:

IL PICCOLO PRINCIPE, capitolo XXI, di Antoine de Saint Exupery, editore Bompiani, (*un bambino e una volpe, la volpe e i cacciatori e una festa al villaggio...*)

IL CACCIATORE, di Nino de Vita e Michele Ferri, edizioni orecchio acerbo (*l'allodola stava rannicchiata, in un solco, accanto a una zolla. Chiudeva e apriva le palpebre e mi guardava, fisso...*)

CAPPUCCEO ROSSO, riscritto da Nicola Cinquetti e illustrato da Stefano Morri, edizioni Arka, ( *Cappuccetto Rosso non si sente una bambina delle fiabe, eppure anche lei si lascerà ingannare dal lupo, anche lei si allontanerà dal sentiero, come tutte le altre che l'hanno preceduta, vedrà due occhi troppo grandi nel letto della nonna e le mani amorevoli del cacciatore a salvarla dal lupo.* ).



1 ORA spiegazione da parte dei membri di FIDC della funzione del roccolo e della sua valenza storica nel territorio a seguire merenda con i bambini che potranno giocare con i burattini costruiti nei laboratori degli incontri precedenti.

**RISORSE UMANE E FINANZIARIE:** personale esterno, spese per il materiale didattico dei laboratori del progetto, spese di trasporto al roccolo a carico della FIDC